

Scheda Bando unico R&S: Linea A-B-C

Piano o programma di riferimento	Bando per la presentazione delle domande di Aiuti alle imprese per investimenti in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: Linee A, B, C.
Attività finanziate	<p>Rafforzamento della competitività del sistema produttivo volto ad aumentare la propensione delle imprese ad investire in ricerca e sviluppo.</p> <p>Linea di attività A "sostegno diretto a favorire processi di aggregazione delle imprese (min.3), forme di alleanza strategica, creazione di reti e altre forme di alleanza strategica – POR CreO, Attività 1.5.a". Le risorse sono assegnate alle PMI con priorità agli investimenti ricadenti nei PIS relativi ai sistemi e distretti produttivi tipici, ai distretti tecnologici regionali e agli altri cluster industriali</p> <p>Linea di attività B "aiuti alle imprese per ricerca e sviluppo (in seguito R&S) nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia – POR CREO, Attività 1.6". Hanno priorità i progetti ricadenti nei PIS individuati dal PRS 2011-2015 (distretti tecnologici regionali o ricadenti nei settori high-tech: meccanica avanzata, fotonica e nanotecnologie).</p> <p>Linea di attività C " aiuti alle imprese per ricerca e sviluppo (in seguito R&S) nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia, riservati alle PMI - POR CREO, Attività 1.6" (distretti tecnologici regionali o ricadenti nei settori high-tech: meccanica avanzata, fotonica e nanotecnologie). Possono accedere solo PMI in forma singola.</p>
Soggetti beneficiari	<p>PMI e GI, singole o in forma aggregata con o senza organismi di ricerca, ubicate in tutto il territorio regionale e regolarmente censite presso la CCIAA, che esercitano un'attività economica, identificata come prevalente, di cui alla "Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007" nelle seguenti sezioni:</p> <p>Sezione B (estrazione di minerali da cave e miniere)</p> <p>Sezione C (attività manifatturiere)</p> <p>Sezione D (fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)</p> <p>Sezione E (fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento)</p> <p>Sezione F (costruzioni)</p> <p>Sezione H (trasporto e magazzinaggio)</p> <p>Sezione J (servizi di informazione e comunicazione)</p> <p>Sezione M (attività professionali scientifiche e tecniche)</p> <p>Sezione N (noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese)</p> <p>Sezione R (attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento)</p> <p>Le imprese devono essere economicamente e finanziariamente sane.</p>
Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca) dei soggetti proponenti; • spese per strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso; • spese dei fabbricati e dei terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso; • servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; • spese della ricerca contrattuale; • costi per l'acquisizione di brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato; • spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati; • spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca e altri costi d'esercizio, direttamente imputabili all'attività di ricerca.
Intensità dell'aiuto	<p>Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi interamente nella forma di contributo a fondo perduto nelle percentuali riportate di seguito. Dal 25% al 70% a seconda delle diverse tipologie di beneficiari e della tipologia di ricerca: <i>ricerca industriale</i> (piccole imprese: 60%-70%; medie imprese: 50%-65%; grandi imprese: 25%-40% oltre ad un aiuto rimborsabile del 50%; OR 40%-55%); <i>sviluppo sperimentale</i> (piccole imprese: 35% - 50%; medie imprese: 25%-40%; grandi imprese: 10%-15% oltre ad un aiuto rimborsabile del 50%; OR 15%-30%. Si può usufruire di una maggiorazione del 10% quando l'aiuto è destinato alle PMI, del 20% quando per le medie imprese e del 15% quando comporta la collaborazione effettiva fra almeno 2 imprese indipendenti fra loro oppure fra due imprese e un OR.</p> <p>Linea A: plafond: 20 mln €, non saranno ammessi progetti di R&S il cui costo totale sia inferiore a: € 250.000,00 e superiore a € 3.000.000,00.</p>

	<p>Linea B: plafond: 47 mln €, non saranno ammessi progetti di R&S il cui costo totale sia inferiore a € 3.000.000,00 e superiore a € 15.000.000. In ogni caso il contributo non potrà superare gli € 7.500.000.</p> <p>Linea C: plafond: 3 mln €, non saranno ammessi progetti di R&S, il cui costo totale sia inferiore a € 250.000,00. Il limite massimo è pari a € 3.000.000,00.</p>
Note	Gli investimenti dovranno essere realizzati entro 24 mesi dal decreto di concessione.
Scadenza	La domanda redatta esclusivamente on line sul sito internet: sviluppo.toscana.it/bandounico2012 dovrà essere trasmessa per via telematica dal 1 febbraio al 15 marzo 2012 .
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 6408 del 30 dicembre 2011